



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

CODICE MONDIALE ANTIDOPING

LISTA DELLE SOSTANZE VIETATE E DEI METODI PROIBITI

VALIDA DAL 1° GENNAIO 2004

SOSTANZE VIETATE E METODI PROIBITI IN COMPETIZIONE

SOSTANZE VIETATE

S1. STIMOLANTI

I seguenti stimolanti sono proibiti, inclusi entrambi i loro isomeri ottici (D e L) quando esistenti:

Adrafinile, amfepramone, amfetamina, amfetaminile, amifenazolo, benzfetamina, bromantan, carfedone, catina*, clobenzorex, cocaina, dimetilamfetamina, efedrina, etilamfetamina, etilefrina, fencamfamina, fenetilina, fendimetrazina, fenmetrazina, fentermina, fenfluramina, fenproporex, furfenorex, mefenorex, mefentermina, mesocarbo, metamfetamina, metilamfetamina, metilenediossiamfetamina, metilenediossimetamfetamina, metilefedrina**, metilfenidato, modafinile, niketamide, norfenfluramina, paraidrossiamfetamina, pemolina, prolintano, selegilina, stricnina, e altre sostanze con struttura chimica simile o effetti farmacologici simili ***.**

* La **catina** è proibita quando la sua concentrazione urinaria è superiore a 5 microgrammi per millilitro.

** Sia l'**efedrina** che la **metilefedrina** sono proibite quando le corrispondenti concentrazioni urinarie sono superiori a 10 microgrammi per millilitro.

*** Le sostanze incluse nel Programma di Monitoraggio 2004 non sono considerate come sostanze proibite.

S2. NARCOTICI

I seguenti narcotici sono proibiti:

buprenorfina, destromoramide, diamorfina (eroina), idromorfone, metadone, morfina, ossicodone, ossimorfone, pentazocina, petidina.

S3. CANNABINOIDI

I cannabinoidi (ad esempio hashish, marijuana) sono proibiti.

S4. AGENTI ANABOLIZZANTI

Gli agenti anabolizzanti sono proibiti.

1. Steroidi anabolizzanti androgeni (SAA)

a) Gli SAA esogeni* includono, senza limitarsi a:

androstadienone, bolasterone, boldenone, boldione, clostebol, danazolo, deidroclorometiltestosterone, delta1-androstene-3,17-dione, drostanolone, drostanediolo, fluossimesterone, formebolone, gestrinone, 4-idrossitestosterone, 4-idrossi-19-nortestosterone, mestenolone, mesterolone, metandienone, metenolone, metandriolo, metiltestosterone, mibolerone, nandrolone, 19-norandrostenediolo, 19-norandrostenedione, norboletone, noretandrolone, ossabolone, ossandrolone, ossimesterone, ossimetolone, quinbolone, stanozololo, stebolone, 1- testosterone (delta1-diidro-testosterone), trenbolone e loro analoghi #.

b) Gli SAA endogeni* includono, senza limitarsi a:

androstenediolo, androstenedione, deidroepiandrosterone (DHEA), diidrotestosterone, testosterone e loro analoghi #.

Nel caso di una *Sostanza Proibita* (come quelle sopra elencate) che può essere prodotta naturalmente dall'organismo, un campione sarà considerato come contenente questa *Sostanza Proibita* se la concentrazione della sostanza proibita o dei suoi metaboliti o markers e/o il loro rapporto di concentrazione nel campione dell'Atleta supera significativamente i range dei valori fisiologici normalmente riscontrati nell'uomo in maniera tale da non poter essere considerata come una normale produzione endogena. Un campione non sarà considerato come contenente una *Sostanza Proibita* se l'Atleta prova che la concentrazione della sostanza proibita o dei suoi metaboliti o markers e/o il rapporto di concentrazione rilevato nel campione dell'atleta sia riconducibile ad una condizione patologica o fisiologica. In ogni caso, e per qualunque concentrazione, il laboratorio riporterà un risultato di analisi anormale se, sulla base di qualsiasi metodica analitica affidabile, sia possibile dimostrare che la *Sostanza Proibita* sia di origine esogena.

Se il risultato del laboratorio non è conclusivo ed alcuna concentrazione descritta al precedente paragrafo è riscontrata, verrà condotto da parte della Commissione Scientifica Antidoping del CONI (C.S.A.) un accertamento più approfondito, come il confronto dei profili steroidei di riferimento, per valutare se esistono serie indicazioni a sostegno di un possibile uso di una *Sostanza Proibita*.

Se il laboratorio ha riscontrato la presenza di un rapporto Testosterone (T)/Epitestosterone (E) superiore a sei (6)/uno (1) nelle urine, la C.S.A. deve effettuare una ulteriore indagine per determinare se tale rapporto sia dovuto ad una condizione fisiologica ovvero ad una condizione patologica.

In entrambi i casi, l'indagine includerà un parere su tutti i test/controlli precedenti, quelli successivi e/o sui risultati delle indagini endocrinologiche. Se non sono disponibili i test/controlli precedenti, l'atleta sarà sottoposto ad indagine endocrinologica ovvero a test/controlli senza preavviso almeno tre volte durante un periodo di tre mesi.

La mancata collaborazione dell'atleta ad effettuare gli accertamenti integrativi, sarà considerata al pari di una presenza della *Sostanza Proibita* nel campione dell'atleta.

2. Altri agenti anabolizzanti

clenbuterolo, zeranolo.

Per gli effetti di questa sezione:

* “esogena” si riferisce ad una sostanza che non può essere prodotta naturalmente dall'organismo.

** “endogena” si riferisce ad una sostanza che può essere prodotta naturalmente dall'organismo.

un “analogo” è definito come “una sostanza derivata da una modificazione o alterazione della struttura chimica di un'altra sostanza che ne conservi nel contempo un effetto farmacologico simile”.

S5. ORMONI PEPTIDICI

Le seguenti sostanze sono proibite, compresi i loro mimetici*, analoghi# e fattori di rilascio:

1. **Eritropoietina (EPO)**
2. **Ormone della crescita (hGH) e Fattore di crescita insulino-simile (IGF-1);**
3. **Gonadotropina corionica (hCG)** proibita esclusivamente per gli uomini;
4. **Gonadotropine ipofisarie e di sintesi (LH)** proibita esclusivamente per gli uomini;
5. **Insulina**
6. **Corticotropine**

A meno che l'atleta possa dimostrare che la concentrazione riscontrata sia dovuta a una condizione fisiologica o patologica, un campione sarà considerato come contenente una *Sostanza Proibita* (come sopra elencate) quando la concentrazione della sostanza proibita o dei suoi metaboliti o markers e/o il loro rapporto di concentrazione nel campione dell'atleta supera significativamente i range dei valori fisiologici normalmente riscontrati nell'uomo in maniera tale da non poter essere considerata come una normale produzione endogena.

Inoltre, la presenza di analoghi, mimetici, markers diagnostici, o fattori di rilascio di un ormone tra quelli sopra elencati, o di ogni altro elemento rilevato che indichi che la sostanza riscontrata non sia un ormone naturalmente presente verrà riportata come un risultato di analisi anormale.

A chiarimento di questa sezione:

** un "mimetico" è definito come una sostanza con effetto farmacologico simile a quello di un'altra sostanza, indipendentemente dal fatto che possiede una struttura chimica differente.*

un "analogo" è definito come "una sostanza derivata da una modificazione o alterazione della struttura chimica di un'altra sostanza che ne conservi nel contempo un effetto farmacologico simile".

S6. BETA-2-AGONISTI

Tutti i Beta-2-agonisti, inclusi i loro isomeri D e L, sono proibiti, ad eccezione del formoterolo, del salbutamolo, del salmeterolo e della terbutalina che sono consentiti solo se somministrati per via inalatoria allo scopo di prevenire e/o curare l'asma e l'asma o broncorestrizione indotte da esercizio. E' richiesta una notifica medica per l'esenzione per uso terapeutico in armonia con la sezione 8 dello Standard Internazionale. Il Coordinamento Attività Antidoping del CONI, su indicazione della C.S.A., potrà provvedere ad emanare istruzioni esplicative al riguardo.

Nonostante sia stata concessa una esenzione per uso terapeutico, se il laboratorio ha rilevato una concentrazione di salbutamolo (in forma libera più quella glucuronata) superiore a 1000 ng/ml, questo risultato sarà considerato come un risultato di analisi anormale a meno che l'atleta non dimostri che il risultato anormale sia la conseguenza di un uso terapeutico di salbutamolo per via inalatoria.

S7. AGENTI CON ATTIVITA' ANTI-ESTROGENICA

Inibitori dell'aromatasi, clomifene, ciclofenil, tamoxifene sono proibiti esclusivamente per gli uomini.

S8. AGENTI MASCHERANTI

Gli agenti mascheranti sono proibiti. Essi sono prodotti che hanno la capacità di alterare l'escrezione di sostanze proibite, di mascherare la loro presenza nelle urine o in altri campioni biologici utilizzati nei controlli antidoping, o di modificare i parametri ematologici.

Gli agenti mascheranti includono, senza limitarsi a:

Diuretici*, epitestosterone, probenecid, espansori di plasma (es. destrano, amido idrossietile)

* L'autorizzazione medica di esenzione a fini terapeutici, in armonia con quanto previsto alla sezione 7 dello Standard internazionale, non è valida se le urine dell'atleta contengono un diuretico in associazione con una sostanza proibita in concentrazioni al limite o sotto il limite della soglia consentita.

I diuretici includono:

acetazolamide, amiloride, acido etacrinico, bumetamide, canrenone, clortalidone, furosemide, indapamide, mersalile, spironolattone, tiazidi (esempio bendroflumetiazide, clorotiazide, idroclorotiazide) e triamterene, e altre sostanze con struttura chimica simile o effetti farmacologici simili.

S9. GLUCOCORTICOSTEROIDI

I glucocorticosteroidi sono proibiti quando somministrati per via orale, rettale, endovenosa o intramuscolare.

Per le altre vie di somministrazione è richiesta una certificazione medica in conformità con quanto indicato nella sezione 8 dello Standard Internazionale per l'esenzione a fini terapeutici. Il Coordinamento Attività Antidoping del CONI, su indicazione della C.S.A., potrà provvedere ad emanare istruzioni esplicative al riguardo.

METODI PROIBITI

M1. AUMENTO DEL TRASPORTO DI OSSIGENO

I seguenti metodi sono proibiti:

- a. Doping ematico. Il doping ematico consiste nella somministrazione di sangue autologo, omologo o eterologo o prodotti contenenti globuli rossi di qualsiasi origine, al di fuori di un trattamento medico legittimo.
- b. La somministrazione di prodotti che aumentano l'assorbimento, il trasporto o il rilascio di ossigeno, ad esempio eritropoietine, prodotti contenenti emoglobina sintetica, compresi, ma non limitati alle emoglobine basate su sostituti del sangue, prodotti di emoglobina microincapsulata, perfluorochimici, e efaproxiral (RSR13).

M2. MANIPOLAZIONE FARMACOLOGICA, CHIMICA E FISICA

La manipolazione farmacologica, chimica e fisica consiste nell'uso di sostanze e metodi, inclusi gli agenti mascheranti, che alterano, tentano di alterare o è verosimile che possano alterare l'integrità e la conformità dei campioni raccolti nei controlli antidoping. Queste manipolazioni includono, ma non soltanto, la cateterizzazione, la sostituzione di urina e/o la manomissione, l'inibizione dell'escrezione renale e l'alterazione delle concentrazioni di testosterone ed epitestosterone.

M3. DOPING GENETICO

Il doping genetico o cellulare è definito come l'uso non terapeutico di geni, elementi genetici e/o cellule che hanno la capacità di migliorare la prestazione sportiva.

SOSTANZE VIETATE E METODI PROIBITI IN E FUORI COMPETIZIONE

SOSTANZE VIETATE

(Tutte le categorie sottoelencate si riferiscono a tutte quelle sostanze e metodi elencati nella sezione di riferimento)

- S4. AGENTI ANABOLIZZANTI**
- S5. ORMONI PEPTIDICI**
- S6. BETA-2-AGONISTI***
- S7. AGENTI CON ATTIVITA' ANTIESTROGENICA**
- S8. AGENTI MASCHERANTI**

(* solo il clenbuterolo, e il salbutamolo quando la sua concentrazione urinaria è superiore a 1000 ng/ml).

METODI PROIBITI

- M1. AUMENTO DEL TRASPORTO DI OSSIGENO**
- M2. MANIPOLAZIONE FARMACOLOGICA, CHIMICA E FISICA**
- M3. DOPING GENETICO**

SOSTANZE PROIBITE IN PARTICOLARI DISCIPLINE SPORTIVE

P1. ALCOOL

L'alcool (etanolo) è proibito solo in competizione e nelle discipline sportive di seguito riportate con a fianco indicato l'acronimo della rispettiva Federazione internazionale.

La presenza sarà rilevata tramite analisi dell'espirsto e/o analisi del sangue. La soglia di violazione è indicato in parentesi. Se non viene indicato alcun valore, la presenza di una qualunque quantità di alcool costituirà una violazione delle regole antidoping.

Aeronautica	FAI	(0.05 g/L)
Automobilismo	FIA	
Biliardo	WCBS	
Bocce	CMSB	(0.50 g/L)
Calcio	FIFA	
Ginnastica	FIG	(0.10 g/L)
Karate	WKF	(0.40 g/L)
Lotta	FILA	
Motociclismo	FIM	
Pentathlon Moderno	UIPM	(0.10 g/L)
Roller Sports	FIRS	(0.02 g/L)
Sci	FIS	
Tiro con l'arco	FITA	(0.10 g/L)
Triathlon	ITU	(0.40 g/L)

P2. BETA-BLOCCANTI

I beta bloccanti sono proibiti solo in competizione, salvo diversamente specificato, nelle discipline sportive di seguito riportate con a fianco indicato l'acronimo della rispettiva Federazione internazionale.

Aeronautica	FAI	
Tiro con l'arco	FITA	(proibito anche fuori competizione)
Automobilismo	FIA	
Biliardo	WCBS	
Bobsleigh	FIBT	
Bocce	CMSB	
Bridge	FMB	
Scacchi	FIDE	
Curling	WCF	
Calcio	FIFA	
Ginnastica	FIG	
Motociclismo	FIM	
Pentathlon Moderno	IUPM	
Bowling	FIQ	
Vela	ISAF	solo nelle gare con timone
Tiro	ISSF	(proibito anche fuori competizione)
Sci	FIS	ski jumping e snow board free style
Nuoto	FINA	tuffi e nuoto sincronizzato
Lotta	FILA	

I beta bloccanti includono, senza limitarsi a:

acebutololo, alprenololo, atenololo, betaxololo, bisoprololo, bunololo, carteololo, carvedilolo, celiprololo, esmololo, labetalolo, levobunololo, metipranololo, metoprololo, nadololo, ossiprenololo, pindololo, propranololo, sotalolo, timololo.

P3. DIURETICI

I diuretici sono proibiti durante e fuori competizione in tutti gli sport come agenti mascheranti.

In ogni caso, nei seguenti sport in cui si individuano diverse categorie di peso o negli sport dove la perdita di peso può migliorare la prestazione sportiva, non sarà concessa alcuna esenzione per uso terapeutico di diuretici.

Body - Building	IFBB	
Pugilato	AIBA	
Judo	IJF	
Karate	WKF	
Powerlifting	IPF	
Canottaggio (pesi leggeri)	FISA	
Sci	FIS	solo per lo ski jumping
Taekwondo	WTF	
Weightlifting	IWF	
Wrestling	FILA	
Wushu	IWUF	

SOSTANZE SPECIFICHE

L'articolo 10.3 del Codice Mondiale Antidoping WADA stabilisce che *"La lista della sostanze proibite può identificare delle sostanze specifiche che siano particolarmente suscettibili di violazioni non intenzionali delle norme antidoping, a causa della loro larga diffusione nei prodotti medicinali ovvero di un loro utilizzo con scarsa probabilità di successo come agenti dopanti"*. Una violazione doping che riguardi tali sostanze potrebbe comportare una riduzione della sanzione come specificato nel Codice a patto che *"l'atleta possa provare che l'uso di tale sostanza specifica non era finalizzato al miglioramento della prestazione sportiva..."*

Le "Sostanze specifiche" sono di seguito indicate:

Stimolanti: efedrina, L- metilamfetamina, metilefedrina.

Cannabinoidi

Beta-2-agonisti per via inalatoria (ad eccezione del clenbuterolo)

Diuretici (questo non si applica alla sezione P3)

Agenti mascheranti: probenecid

Beta bloccanti

Alcool

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO 2004

Il Codice WADA stabilisce che *"la WADA, in accordo con altri firmatari e governi, stabilirà un programma di monitoraggio riguardante sostanze che non sono incluse nella Lista delle sostanze vietate, ma che la WADA desidera monitorare per poter valutare il loro uso improprio nello sport"*.

Le seguenti sostanze sono inserite nella Lista di monitoraggio 2004

Stimolanti: **Solo in competizione:** caffeina, fenilefrina, fenilpropanolamina, pipradolo, pseudoefedrina, sinefrina.

Narcotici: **Solo in competizione:** rapporto morfina/codeina.

